

Santa Cecilia. Lo struggente valzer delle ore

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

L'evento di chiusura dell'anno a **Santa Cecilia** riprende il tema di *Cronos* con la suite di musiche intitolata **La danza delle ore** diretta da **Antonio Pappano** e con il virtuoso **Leonidas Kavakos** al violino solista.

Dal *Valse triste* di **Jean Sibelius** alla conclusiva *La Valse* di **Maurice Ravel**, si giunge attraverso **Ponchielli** con il vivace valzer **La danza delle ore** da cui è tratto il titolo della serata, ed il luccicante *Gold und Silber Waltz* (il valzer d'oro e d'argento) di **Franz Lehàr**.

Il tema macabro nel *Valse Triste* (1903) di **Jean Sibelius** (compositore finlandese 1865-1957) compone la sua stessa struggenza, avvolgendo in *un vortice di mestizia fin dalle prime note*. La prima ispirazione dell'opera, il brano è stato scritto insieme ad altri sei, è stata il dramma del cognato **Arvid Järnefelt** *Kuolema* (La Morte, 1903). La storia di una madre che sul letto di morte immagina un ultimo ballo in cui incontra la glaciale donna con la falce. Qualche tempo dopo, la matrigna della sposa di *Paavali*, il figlio della madre morta, appicca il fuoco alla casa della coppia uccidendo incidentalmente se stessa ed il genero. La narrazione viene splendidamente ripresa da **Bruno Bozzetto** nel 1976 nel lungometraggio animato ad episodi *Allegro non troppo* (episodio spesso attribuito a *Fantasia* di Walt Disney, prima edizione nel 1940 e riedita nel 2000), insieme ad altri pezzi famosi come la suite dal *Bolero* di Ravel.

Antonio Pappano alla direzione svela **un valzer che s'inebria di tristezza con gli archi** che flessuosamente riportano alla nostalgia di **un quadro familiare** che presto si disperde in una nuvola assopita dall'amarrezza che si tratti di un sogno. *La melanconia del gatto si rinnova*, come nell'animazione di *Allegro non troppo*, riscoprendo nella casa una vitalità lontana, un tepore obnubilato dal rullare dei tamburi che ridestano dall'inebriamento onirico, assalendoci con lo sconforto dei fantasmi. Questi sei minuti di Sibelius sono uno dei brani più commoventi nella storia della musica e ci guidano in quei meandri del ricordo che, non appena affievolito, si riaccende in un miraggio iridescente.

Ancora **Sibelius** nella prima parte del concerto, con **Leonidas Kavakos** che ci dona **un'esecuzione virtuosa** al violino per il *Concerto in Re minore per violino e orchestra op. 47* (1903-1904), per circa trenta minuti. Al termine, dopo un'ovazione, due bis, il primo da un altro virtuoso *par excellence*, Paganini, l'altro da Eugène Isaye (1858-1931), anche questa esecuzione "*blessed with merit*" (benedetta dal merito) come vuole il significato del nome del compositore belga.

Il *Concerto 47* è un pezzo ostico sia per l'orchestra sia per il solista tantoché, la prima esecuzione in assoluto con Novák al violino si trasformò in un insuccesso tale da condurre Sibelius a semplificarla. Nonostante ciò rimane comunque un concerto cui dedicare prove lungimiranti. Dopo la parte virtuosistica e **la singolare apertura del violino solista**, l'orchestra interviene con i fiati inanellandosi ai suoni tzigani del violino che fa ardere le corde e

flettere l'arco in sincronia con la **vigoria di Pappano alla direzione**. Il passo lirico è più intenso nel climax del primo movimento, un *Andante moderato*, dove le ragioni "nazionali" di Sibelius sono più evidenti. Nell' *Adagio* seguente il suono si trasforma in un lento affiorare che termina in lancinante tragedia acquistando la dimensione ritmica nel finale *Allegro ma non tanto*. Qui ricorda quasi **le danze ungheresi di Brahms per l'afflato**, e la precisa scansione in velocità lo rende il più ardito dei tre movimenti.

La seconda parte del concerto incalza con Il **Gold und Silber Waltz** (*il valzer d'oro e d'argento*, 1901) di **Lehàr** che è **una stoccata di vitalità per il cuore**. Capitombolano pietre colorate di suoni che rendono l'atmosfera fatata, introducendo una **danza i cui arpeggi sorridono su note pizzicate**. Un valzer perfetto alchenicamente per il Natale in un rullò di cromie sfavillanti.

Segue l'allegro valzer di **La danza delle ore** di **Amilcare Ponchielli** tratto da *La Gioconda* (1876), di cui ricorderemo gli ironici struzzi chic al femminile dell'animazione di *Fantasia* del 1940 di Walt Disney, nondimeno l'aerea versione pittorica e omonima di **Gaetano Prevati** del 1899. **L'arpa da il via alla rincorsa delle ore** e immaginiamo fate e ruscelli in paesaggi silvestri in un leggiadro divampare di musicalità di nuovo pizzicate, Sissi saluta in un' Austria moralmente ancora *felix*.

La Valse di **Ravel** narra di una **Vienna** che permane, **languida fra i suoi passi di valzer**, quasi **un malore di sottofondo** si astrae dai fuorvianti aspetti musicali che si colgono facilmente in questo valzer. Si è inquieti e lo schema classico vira altrove attraverso le percussioni, stemperandosi in brevi cenni che finiscono per assomigliare ad uccelli che friniscono impazziti per un finale improvviso e ad effetto.

Un concerto splendido per esecuzione e ideale per **salutare le festività ed augurare la fine dell'anno** oltreché l'inizio del nuovo, in particolare al percussionista **Giorgio Angelini** che dopo trentacinque anni lascia l'Orchestra di Santa Cecilia per un meritato riposo.

Publicato in: GN4/ 18 dicembre 2008 1° gennaio 2009

Scheda Titolo completo:

Concerto di Lunedì 22 dicembre - ore 21.00

Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Antonio Pappano direttore

Leonidas Kavakos violino

Jean Sibelius *Valse triste*

Jean Sibelius *Concerto per violino e orchestra op. 47*

Franz Lehàr *Gold und Silber Waltz*

Amilcare Ponchielli *La Gioconda: Danza delle Ore*

Maurice Ravel *La valse*

Auditorium Parco della Musica di Roma

Sala Santa Cecilia

Anno: 2008

Voto: 9

Vedi anche:

[Santa Cecilia](#) [2]

Articoli correlati: [Brunello. Intriganti suites per violoncello](#) [3]

[Carter-Mahler. Un respiro magico e perturbante](#) [4]

[Jeanne D'Arc. Papaveri rossi per il patibolo](#) [5]

- [Musica](#)

Santa Cecilia. Lo struggente valzer delle ore

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/santa-cecilia-lo-struggente-valzer-delle-ore>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/danza-delle-ore>

[2] <http://www.santacecilia.it>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/brunello-intriganti-suites-violoncello>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/carter-mahler-un-respiro-magico-e-perturbante>

[5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/jeanne-darc-papaveri-rossi-il-patibolo>